

Lingua nella quale si chiede vengano trasmesse le comunicazioni riguardanti la rendicontazione:

italiano

tedesco

chiede

la liquidazione del saldo relativo al contributo concesso di Euro

Decreto di concessione n./anno / nostro riferimento /SC

(vedasi lettera di comunicazione della concessione del contributo)

dichiara

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 che:

1. le ore rendicontate rispettano i criteri di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 666/2019;
2. i report annuali allegati alla rendicontazione sono conformi a quelli inviati ai Comuni;
3. le ore rendicontate sono state correttamente imputate al Comune di residenza dei bambini e delle bambine, competente per il finanziamento - solo se il bambino/la bambina non ha la residenza in provincia di Bolzano, è competente il Comune in cui ha la stabile dimora;
4. le ore rendicontate non superano il limite massimo di ore di servizio usufruibili con tariffa in relazione al periodo frequentato dal bambino/dalla bambina nell'anno 2025;
5. le ore rendicontate non sono state erogate a bambini di età inferiore a tre mesi;
6. le ore rendicontate non sono state erogate a bambini che già frequentavano la scuola dell'infanzia;
7. le ore rendicontate non sono state erogate a bambini che avevano compiuto il quarto anno di età, salvo nei casi previsti all'art. 13 della LP 8/2013;
8. l'ente gestore si è attenuto alle disposizioni del Comune competente in merito all'eventuale applicazione della maggiorazione tariffaria di cui all'articolo 9, comma 8, della delibera della Giunta Provinciale n. 666/2019 ed è cosciente del fatto che dell'eventuale mancata fatturazione della maggiorazione tariffaria agli utenti riscontrata successivamente alla liquidazione del saldo del contributo, risponde l'ente gestore al Comune;
9. i costi e le entrate relativi al servizio erogato sono quelli/e dichiarati/e nell'apposito allegato alla presente rendicontazione;
10. l'imposta sul valore aggiunto (**IVA**) relativa alla spesa oggetto del contributo è
 - interamente detraibile
 - parzialmente detraibile nella misura del %
 - non detraibile;

11. ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600 del 29.09.1973, il contributo di cui alla L.P. 17/05/2013, n. 8 e successive modifiche, oggetto della richiesta a cui viene allegata la presente dichiarazione è da considerarsi come segue: ¹

Enti non commerciali

art. 73, comma 1, lett. c) del Dpr. 917/86

L'ente beneficiario, pur non svolgendo attività commerciale in via esclusiva o principale, destina il contributo alla riduzione di oneri gestionali o alla copertura di disavanzi di gestione cui concorrono entrate derivanti da attività di natura commerciale produttive di reddito d'impresa ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 917/86; **(il contributo è soggetto a ritenuta).**

Il contributo è destinato unicamente alla copertura di costi / spese o di disavanzi alla cui formazione concorrono solo entrate di carattere istituzionale non produttive di reddito d'impresa ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 917/86 ed il medesimo contributo è riconducibile all'attività istituzionale svolta non avente carattere commerciale ai fini fiscali; ² **(il contributo non è soggetto a ritenuta).**

L'ente beneficiario è una organizzazione di volontariato (OdV) di cui all'art. 32 e seg. del D.lgs. 117/2017 (organizzazione iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS) e il contributo è destinato allo svolgimento di attività istituzionali non commerciali **(il contributo non è soggetto a ritenuta).**

L'ente beneficiario è una associazione di promozione sociale (APS) di cui all'art. 35 e seg. del D.lgs. 117/2017 (organizzazione iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS) e il contributo è destinato allo svolgimento di attività istituzionali non commerciali **(il contributo non è soggetto a ritenuta).**

L'ente beneficiario è un Ente del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.lgs. 117/2017 (iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS) e il contributo è destinato allo svolgimento di attività istituzionali d'interesse generale non aventi carattere commerciale ai fini fiscali **(il contributo non è soggetto a ritenuta).**

Il contributo è destinato all'acquisto e al riammodernamento di beni strumentali (immobilizzazioni materiali o immateriali); **(il contributo non è soggetto a ritenuta).**

Il contributo viene dichiarato esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga ai sensi della legge ; ³ **(non soggetto a ritenuta)**

Imprese (anche individuali) ed Enti commerciali

art. 73, comma 1, lett. a) o b) del Dpr. 917/86

Il contributo è destinato alla riduzione di oneri di gestione o alla copertura di perdite di esercizio dell'impresa; ⁴ **(il contributo è soggetto a ritenuta).**

Il contributo è destinato ad un'impresa agricola costituita sotto forma di società di capitali, in nome collettivo o in accomandita semplice **(il contributo è soggetto a ritenuta** rif. art. 6 co. 3 e art. 55, co. 2, lettera c del D.P.R. 917/86).

¹ apporre una crocetta sul punto interessato in base alla condizione soggettiva dell'ente / impresa beneficiario;

² rif. art. 143, co. 1 D.P.R. 22.12.1986, n. 917: le entrate e i proventi derivano esclusivamente da contributi dei soci o degli Enti Pubblici e privati e comunque, anche nel caso in cui ci fossero entrate di altro genere di natura commerciale, queste ultime vengono gestite con contabilità separata rispetto a quella istituzionale a sostegno della quale si richiede il contributo (art. 144, co. 2 D.P.R. 917/86);

³ indicare gli estremi della disposizione normativa; in assenza dell'indicazione il contributo verrà assoggettato a ritenuta alla fonte. Il caso e l'illustrazione della fattispecie in questo punto può adattarsi anche a quello delle EX-ONLUS, a condizione che mantengano la veste di ente non commerciale, nella fase transitoria (fino al 31.03.2026) di possibile presentazione richiesta di iscrizione al RUNTS come Ente del terzo settore (ETS) ed anche successivamente ove rinuncino ad iscriversi al RUNTS come ETS o vi provvedano in ritardo rispetto al termine indicato;

⁴ ovvero di un soggetto passivo di imposta che svolge attività produttiva di reddito d'impresa, secondo la nozione fornita dall'art 55 del D.P.R. n. 917/86;

Il contributo è destinato ad un'impresa agricola non costituita sotto forma di società di persone o di capitali, **non** rientrante nei limiti stabiliti dall'art. 32 del D.P.R. 917/86; **(il contributo è soggetto a ritenuta).**

Il contributo è destinato ad un'impresa agricola non costituita sotto forma di società di persone o di capitali, rientrante nei limiti stabiliti dall'art. 32 del D.P.R. 917/86; **(il contributo non è soggetto a ritenuta).**

Il contributo è destinato all'acquisto e al riammodernamento di beni strumentali (immobilizzazioni materiali o immateriali); **(il contributo non è soggetto a ritenuta).**

Il contributo viene dichiarato esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga ai sensi della legge ; ⁵ **(non soggetto a ritenuta)**

Soggetti non produttori di reddito di impresa commerciale

Il contributo è esente dalla ritenuta. ⁶

12. l'indirizzo email oppure l'indirizzo email certificato (PEC) dell'ente rimane attivo e funzionante per tutto il procedimento;

e allega la seguente documentazione, che costituisce parte integrante della richiesta di liquidazione:

1. il file excel "Allegato 666_2025", non trasformato in pdf;
2. i report annuali inviati ai Comuni di provenienza dei bambini (allegato "Report annuale_2025"), non trasformati in pdf;
3. la lista riassuntiva dei costi e delle entrate del servizio per l'anno 2025 con il prospetto di calcolo del costo orario rendicontato, completa dei dati statistici richiesti (allegato "Tabella riassuntiva_2025").

L'Ente beneficiario, consapevole delle sanzioni previste, dichiara di aver assolto all'**obbligo di pubblicazione** di cui all'articolo 1, commi 125 e ss della legge n. 124/2017 nel seguente modo:

pubblicazione sulla propria homepage (indicare il link);

pubblicazione sulla homepage della propria associazione di categoria (indicare il link);

pubblicazione nella nota integrativa del bilancio.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge provinciale 22/10/1993, n. 17 e successive modifiche l'ufficio competente per la liquidazione dei contributi è tenuto ad effettuare **controlli a campione** su almeno il 6% dei contributi liquidati.

⁵ indicare gli estremi della disposizione normativa; in assenza dell'indicazione il contributo verrà assoggettato a ritenuta alla fonte;

⁶ si tratta di soggetto non qualificabile come ente non commerciale, ente commerciale o impresa.

Informazioni ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano, presso piazza Silvius Magnago 1, Palazzo 1, 39100 Bolzano, e-mail: direzionegenerale@provincia.bz.it
PEC: generaldirektion.direzionegenerale@pec.prov.bz.it

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: e-mail: rpd@provincia.bz.it PEC: rpd_dsb@pec.prov.bz.it

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base alla Legge provinciale 17 maggio 2013, n. 8. Preposta al trattamento dei dati è la Direttrice dell'Agenzia per la famiglia presso la sede dello/della stesso/a.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato: Ministero per le politiche della famiglia, Commissariato del Governo ed altri enti pubblici o istituzioni pubbliche locali, nazionali ed europei, società in house o enti strumentali della Provincia autonoma di Bolzano. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), senza le adeguate garanzie previste al capo V del Regolamento. I destinatari dei dati di cui sopra svolgono la funzione di responsabile esterno del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento.

Trasferimenti di dati: Non sono previsti trasferimenti di dati personali in Paesi extra UE.

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa e cioè per almeno dieci anni dalla conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'articolo 2220 c.c.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: <http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp>

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

Il/La sottoscritto/a è consapevole delle sanzioni penali applicabili ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e amministrative applicabili ai sensi dell'art. 2bis della legge provinciale 11/10/1993, n. 17 in caso di **dichiarazioni mendaci o incomplete**.

data

		.			.				
--	--	---	--	--	---	--	--	--	--

firma

--

(firma con allegata copia di un documento di identità valido
o firma digitale del/della legale rappresentante)

Persona di contatto nell'Agenzia per la famiglia:

Roberta Bovo

Tel. 0471 418371

e-mail: roberta.bovo@provincia.bz.it